

# ENTE AUTODROMO PERGUSA

(Consorzio Tra Enti Pubblici della Provincia di Enna)

Con sede in Enna

-----

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 65 del Registro

Seduta del 14 Novembre 2007

**OGGETTO: Affidamento di incarichi professionali relativi ai lavori pubblici il cui corrispettivo stimato e' inferiore ad euro 100.000,00 IVA esclusa. - atto di indirizzo;**

L'anno duemilasette, il giorno quattordici, del mese di novembre, alle ore 18.30, in Enna, in seguito a convocazione del Presidente, si è riunito il consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
1) Giuliana Dr. Antonio	SI	-----	Presidente
2) Caltagirone Dr. Valerio	SI	-----	Consigliere
3) Lauria Geom. Tullio	SI	-----	Consigliere
4) Gulino Rag. Liborio	SI	-----	Consigliere
5) Nasonte Rag. Francesco	SI	-----	Consigliere

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Antonio Giuliana.

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Ente Geom. Antonio Cammarata

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che la legge n. 62/05 (comunitaria 2004) ha introdotto nell'ordinamento nazionale l'obbligo del rispetto di alcuni principi del diritto comunitario, quali quello della libera concorrenza (nei suoi due corollari della non discriminazione e della parità di trattamento), della proporzionalità e della trasparenza anche alle procedure riguardanti i contratti pubblici di valore inferiore alle soglie comunitarie fissate per ciascuna tipologia di contratti;

- CHE per il recepimento di tale obbligo, con la legge reg. n. 16/05, l'art. 17 della legge n. 109/94 nel testo coordinato con la l.r. n. 7/02 e s.m.i. è stato modificato, rendendo di fatto preclusa la possibilità di affidare gli incarichi in oggetto su base esclusivamente fiduciaria;

- CHE il regime dei minimi tariffari, cioè l'inderogabilità delle tariffe professionali riguardanti le prestazioni in materia di lavori pubblici (D.M. Giustizia 4 aprile 2001), è stato sostanzialmente abolito dal cosiddetto decreto Bersani (decreto 4 luglio 2006 n. 223 e relativa legge di conversione) e che, quindi, nessun incarico può essere affidato senza una procedura concorsuale che tenga conto del prezzo offerto da ciascun concorrente, pena la disapplicazione del principio dell'economicità dell'azione amministrativa;

- CHE il "Codice dei contratti pubblici" di cui al decreto leg.vo n. 163/2006, ha piena applicazione in Sicilia per quanto riguarda i contratti di servizi, tra quali rientrano le prestazioni professionali in oggetto e, che, quindi, la relativa norma di riferimento è quella enunciata dall'art. 91 comma 2 del suddetto Codice, come peraltro ribadito dalla recente circolare dell'Assessorato reg.le LL.PP. del 22.dicembre 2006 (GURS n.1 del 5 gennaio 2007);

- CHE detta norma, sostanzialmente, prevede la procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di bando tra almeno 5 soggetti selezionati mediante indagine di mercato (denominata consultazione), sempre nel rispetto dei principi della libera concorrenza, della proporzionalità e della trasparenza;

CONSIDERATO che la suddetta circolare fornisce indicazioni e suggerimenti sulle procedure da seguire nell'ipotesi in cui le stazioni appaltanti dell'isola decidano di formare propri albi di professionisti, da aggiornare periodicamente, suddivisi in sezioni specialistiche ed alle quali attingere per la scelta dei concorrenti tra i quali effettuare la procedura negoziata, in occasione di ciascun incarico da affidare, mediante selezione comparativa tra gli iscritti all'albo stesso, nell'ambito delle varie tipologie in cui è suddiviso l'albo;

- CHE la formazione e l'aggiornamento periodico di un albo di professionisti si presentano molto complessi, e richiedenti procedure lunghe e laboriose, essendo probabile la richiesta di moltissimi soggetti, superiore al migliaio, appartenenti a varie categorie professionali (ingegneri, architetti, geologi, geometri) ed a varie forme associative (professionisti singoli, associati, società di professionisti, società di ingegneria e loro raggruppamenti);

- CHE le selezioni comparative indicate dalla circolare, poi, non potrebbero non riguardare tutti gli iscritti alla medesima sezione dell'albo, cioè anche centinaia di soggetti, perché non risulterebbe possibile selezionare motivatamente un numero limitato (5 o più) di soggetti da invitare alla gara, non offrendo l'albo stesso le necessarie informazioni per ciascun soggetto sui relativi requisiti di capacità tecnico- organizzativa;

- CHE ove, invece, si volesse formare un albo da utilizzare legittimamente ogni volta per la selezione dei 5 o più concorrenti, occorrerebbe stabilire preventivamente criteri generali di valutazione della capacità stessa sulla base dei curricula professionali e dell'organizzazione tecnica dei soggetti;

- CHE in questo caso l'albo dovrebbe essere suddiviso, oltre che in sezioni riguardanti varie tipologie di opere, come indicato dalla circolare, anche in ulteriori sottosezioni riguardanti le varie tipologie di prestazioni (progettazioni, direzioni lavori, coordinamento sicurezza, attività di supporto al rup, rilievi topografici, ecc..) ed in varie classi di importo dei lavori oggetto delle prestazioni;

- CHE tale dettaglio nella formazione e nell'aggiornamento dell'albo richiederebbe l'acquisizione di una enorme quantità di informazioni la cui omogeneizzazione, peraltro, risulterebbe complessa e, comunque, tempi di istruttoria molto lunghi, forse anche vicini a quelli di intervallo tra due successivi aggiornamenti;

- CHE, sia per i motivi anzidetti, sia per l'urgenza di dotarsi in tempi ragionevoli dei progetti necessari ai lavori per l'adeguamento dell'Autodromo di Pergusa alle prescrizioni di sicurezza emanate dalle autorità sportive nazionali ed internazionali (C.S.A.I., F.I.A., ecc.), la formazione di un albo non sembra essere, al momento, la soluzione più adeguata per questa Provincia;

VISTA la circolare dell'Assessorato regionale LL.PP. del 30 marzo 2007 (GURS n.16 del 13 aprile 2007), con cui viene richiamato il parere n. 5396.45.11.07 del 23 marzo 2007 dell'Ufficio Legislativo e legale della Regione, che chiarisce come i servizi di ingegneria, compresi i collaudi, siano a tutti gli effetti assimilabili ai servizi e che, in quanto tali, seguano la disciplina degli stessi dettata dal decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 anche nella particolare categoria dei "servizi in economia" regolati dall'art. 125 del suddetto decreto leg.vo n. 163/2006;

CONSIDERATO che nella suddetta categoria, per importi fino ad € 20.000,00 esclusa IVA, è possibile, secondo l'art. 125 sopra citato, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, sempre che la tipologia del servizio da affidare sia stata prevista con apposito regolamento, adottato dall'Ente, tra quelli da effettuare in economia;

- CHE la circolare del 30 marzo 2007 citata chiarisce anche che la disciplina dell'art. 125, per quanto riguarda l'organo titolare del potere di conferimento dell'incarico, deve essere raccordata con quella regionale e, precisamente, con quella dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 28 comma 4 della legge n. 109/94 coordinata con le norme regionali, da ciò discendendo che, nell'ambito siciliano, il potere del conferimento appartiene all'organo politico esecutivo e non a quello burocratico e, quindi, nella fattispecie, al Presidente dell'Ente;

- CHE detto potere, in questo caso, si esplica nella designazione dei soggetti cui rivolgere richieste di preventivi o di quelli da invitare ad apposite gare informali, non potendosi incaricare direttamente un soggetto predeterminato senza vulnerare il principio dell'economicità dell'azione amministrativa, dato che l'inderogabilità dei minimi tariffari per le prestazioni professionali è stata abrogata dal cosiddetto decreto Bersani;

CONSIDERATO, altresì, che la selezione dei concorrenti per la procedura negoziata deve comunque garantire il rispetto dei principi comunitari sopra ricordati;

- CHE, inoltre al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione previsto dall'art. 57, c.6 del Codice dei contratti, è necessario farne esplicita previsione negli avvisi pubblici di selezione;

RITENUTO che, nelle more di valutare con la dovuta attenzione l'opportunità di procedere alla formazione dell'Albo si rende opportuno, esprimere l'orientamento di questo Consiglio di Amministrazione sulla materia in trattazione, al fine di garantire il rispetto del buon andamento dell'azione amministrativa anche sotto i profili della speditezza e dell'uniformità dell'azione amministrativa dell'Ente;

DATO ATTO che:

- è stato acquisito il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.16 dello statuto consortile, nonché ai sensi dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;
- è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi degli Artt. 16 e 17, dello Statuto Consortile nonché ai sensi dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

con voti unanimi palesi

## D E L I B E R A

1) approvare l'atto di indirizzo sotto riportato:

A - Gli incarichi in oggetto, di importo maggiore ad € 20.000,00 esclusa IVA ma inferiori ad € 100.000,00 esclusa IVA, saranno affidati secondo la seguente procedura:

A.1 - Formulazione, a cura del responsabile del procedimento, dell'avviso pubblico di selezione con la fissazione dei requisiti professionali ed, eventualmente, tecnico- organizzativi, richiesti nel rispetto del principio di proporzionalità e con la fissazione del termine di presentazione delle domande non inferiore a quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo;

A. 2 - Approvazione dell'avviso con determinazione del Direttore-Segretario dell'Ente;

A. 3 - Pubblicazione dell'avviso, per 15 (quindici) giorni, all'albo dell'Ente, sul sito internet dell'Ente, all'albo pretorio del Comune di Enna e della Provincia di Enna e presso le sedi degli Ordini professionali provinciali competenti nella materia oggetto della prestazione (mediante invio e richiesta di pubblicazione agli stessi);

A. 4 - Istruttoria delle domande pervenute da parte del settore competente e formazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi da approvare con determinazione del Segretario dell'Ente;

A. 5 - Pubblicazione sul sito internet dell'Ente dell'elenco degli ammessi e degli esclusi ( i motivi di esclusione saranno comunicati a ciascun soggetto con nota scritta);

A. 6 - Effettuazione, in seduta riservata, da parte del Direttore-Segretario dell'Ente con l'assistenza di n. 2 testimoni, del sorteggio di un numero pari al 10% dei soggetti ammessi, arrotondato all'unità superiore, con un minimo di 5 ed un massimo di 10, con esclusione dal sorteggio degli eventuali soggetti che avessero avuto affidato nell'anno solare di pubblicazione dell'avviso un precedente incarico con la medesima procedura. Relativamente all'affidamento dell'incarico della direzione lavori, il progettista esecutivo, partecipante alla selezione ed in possesso dei requisiti richiesti, è ammesso di diritto alla procedura negoziata.

A. 7 - Adozione di apposita determinazione del Direttore-Segretario a contrarre, con procedura negoziata, tra i soggetti selezionati come sopra, stabilendo tempi di presentazione, modalità e contenuto dell'offerta da richiedere agli stessi, nonché il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso (con esclusione automatica delle offerte anomale), oppure dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per quegli incarichi professionali che dovessero giustificare tale criterio.

A. 8 - Esperimento della relativa gara informale, individuazione del vincitore ed affidamento dell'incarico allo stesso previa verifica del possesso dei requisiti generali e professionali richiesti;

A. 9 - Pubblicazione dell'affidamento all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente.

B - gli incarichi professionali relativi ai lavori pubblici, compresi i collaudi, il cui corrispettivo stimato sia minore o uguale ad € 20.000,00, esclusa IVA, rientrano pienamente nella tipologia dei servizi affidabili in economia e, quindi, affidabili direttamente in via fiduciaria, con o senza preventiva indagine di mercato o gara informale;

B. 1 - Dare atto che la competenza per gli affidamenti di cui al precedente punto B è del Presidente dell'Ente al quale, quindi, l'ufficio dovrà indirizzare, di volta in volta, le richieste di designazione dei soggetti ai quali rivolgere le richieste di preventivi o gli inviti alle gare informali.

\* \* \* \* \*

Successivamente, stante l'urgenza, il Consiglio con separata votazione espressa in forma palese e unanime favorevole

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del comma II dell'art. 12 della L. R. 44/91.

Fatto e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Lauria

---

IL PRESIDENTE

f.to Giuliana

---

IL SEGRETARIO

f.to Cammarata

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Ente, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, a norma dell'Art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44 e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati presentati reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Enna, li \_\_\_\_\_

L'ADDETTO

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_



E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Enna, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_